

Giovedì 21 novembre 2013, alle ore 15.00 in seconda convocazione, essendo presenti di persona o per delega 27 Soci, si è riunita, presso la sede sociale, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente:

o.d.g.

1. Programma di attività per l'anno 2014;
2. Bilancio preventivo per il 2014;
3. Variazioni al Bilancio preventivo per il 2013;
4. Proposta di nomina a Presidente Emerito di Franco Salvatori;
5. Proposte di nomina a socio d'onore e corrispondente e conferimento di onorificenze sociali.

Presiede l'Adunanza il Presidente della Società Geografica Italiana, prof. Sergio Conti e funge da segretario verbalizzante il dott. Simone Bozzato.

1. Programma di attività per l'anno 2014. Il Presidente della Adunanza illustra il programma di attività per l'anno 2014 approvato dal Consiglio direttivo: "Le attività della Società Geografica Italiana, nel 2014, intendono orientarsi ad una programmazione che sia in grado di operare in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, tenendo conto delle difficoltà nelle quali il Paese ancora imperversa e le cui ricadute sulle Istituzioni Culturali sono sempre più tangibili.

Per invertire tale situazione di diffusa difficoltà è intenzione del Sodalizio realizzare forme di progettazione di attività culturali, di ricerca e di formazione ancora più attente ed oculate rispetto agli anni passati, in modo da rispondere con sempre maggiore prontezza alle sollecitazioni provenienti sia dall'interno, sia dall'esterno, attraverso l'attuazione e la messa in opera di sinergie ed interazioni con le istituzioni e con altri enti di ricerca. A tal proposito, le linee programmatiche sulle quali si opererà non potranno che essere orientate ad ampliare la gamma delle possibili collaborazioni, non trascurando la scala locale e dedicando ai possibili partner europei ed internazionali ancora maggiore attenzione. Per tali ultime finalità, la Società Geografica si è dotato, già nel 2013, per mandato del proprio Consiglio direttivo, di cinque diverse consulte, che coadiuveranno il Consiglio stesso nel pensare, vagliare, coordinare e realizzare le attività istituzionali del Sodalizio. Esse saranno organizzate in base a specifiche questioni: "Consulta sull'internazionalizzazione", "Consulta sulle politiche territoriali", "Consulta sulla cultura, paesaggio, ambiente e patrimonio", "Consulta sulle strategie istituzionali" e di una "Consulta sul patrimonio sociale", verificando l'esigenza di dar vita all'attivazione di linee progettuali ancor più puntuali su questa tematiche.

Il 2014 rappresenterà un anno di rilievo sotto diversi punti di vista. Esso verrà dedicato al tema dell'**internazionalizzazione**, con attenzione particolare al continente africano.

Di particolare interesse risulterà l'azione che la Società porrà in essere attraverso il Centro Relazioni con l'Africa (CRA), organo di cui il Sodalizio si è dotato nel corso del 2013 e la cui azione specifica vuole essere quella di operare nella direzione di promuovere e realizzare attività specifiche inerenti alle relazioni con l'Africa.

In linea con il mandato del Consiglio d'Europa, sulla scia di quanto già attivato per lo scorso anno, la Società opererà nella direzione di un sempre più rilevante interesse per i percorsi culturali nazionali e internazionali, andando ad intercettare e ad indagare i fenomeni evolutivi nei territori nei quali insistono gli itinerari stessi. È, infatti, ormai verificata l'esigenza che la conoscenza degli itinerari culturali, limitata ai soli aspetti archeologici o storico-artistici, non ne permette la piena fruizione e valorizzazione. Si va, pertanto, sempre maggiormente misurando, anche ai fini del loro sviluppo turistico, la tangibile necessità di una accurata conoscenza territoriale.

In continuità, dunque, con gli impegni assunti per il precedente anno, si continuerà a prestare particolare attenzione allo studio di fattibilità, finalizzato all'estensione del riconoscimento, da parte del Consiglio d'Europa, del percorso della Via Francigena nelle sue diramazioni nel Mezzogiorno d'Italia.

L'ormai piena riconoscibilità del Sodalizio sui temi degli itinerari culturali, per l'intenso impegno profuso in tale direzione, consentirà di consolidare ancor di più i rapporti con le istituzioni, nazionali ed internazionali, che operano in questo settore. Peraltro, l'interesse di questa Società nel campo

degli itinerari culturali riguarderà anche altre specifiche realtà territoriali extranazionali, quali le regioni balcanica e anatolica, interessate dal passaggio della Via Egnatia, altro importante percorso viario europeo, che non gode ancora del riconoscimento ufficiale del Consiglio d'Europa e che è stato oggetto di specifico interesse da parte del Sodalizio attraverso studi e ricerche ad esso dedicati.

È intenzione del Sodalizio operare su una duplice scala, nazionale ed internazionale, realizzando una serie di azioni mirate quali: il consolidamento dei rapporti istituzionali con gli interlocutori internazionali secondo quanto stabilito dai relativi Protocolli d'Intesa; la promozione di azioni per la cooperazione internazionale; l'organizzazione di incontri e la partecipazione a programmi e comitati di enti internazionali, così come nazionali a vocazione internazionalistica.

Sul primo punto, ovvero gli accordi, facendo seguito a quanto già realizzato negli anni precedenti, il Sodalizio ha in programma di rinnovare il Protocollo d'Intesa con l'ICCROM - *International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property*, in base al quale si potranno porre in essere iniziative di comune interesse, come attività di ricerca e culturali concernenti la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, la diplomazia culturale come strumento di sviluppo e le sinergie attivabili con il comparto turistico. Al contempo, in base al Protocollo siglato con il Circolo del Ministero degli Affari Esteri, si intende realizzare mostre fotografiche e cartografiche, conferenze e seminari su temi geografici e presentazioni di opere edite nelle collane sociali.

Per quel che concerne, invece, i rapporti con il Ministero degli Affari Esteri, il Sodalizio, che è già stato incluso nella tabella 2010-2012 per i contributi agli enti internazionalistici (art. 1, Legge 28/12/1982, n.948), opererà, in collaborazione con altri enti e organizzazioni aventi medesime finalità, alla predisposizione di progetti di ricerca e formazione che rispondano ai requisiti dell'art. 2, Legge 28/12/1982, n.948.

Nel campo dei rapporti con enti e istituzioni di paesi esteri, la Società Geografica Italiana, cercherà di consolidare la collaborazione con Università e Società Geografiche straniere (ad esempio con la Société de Géographie), attraverso la stipula e la messa in opera di specifici documenti come, ad esempio, è stato fatto con i Protocolli d'Intesa siglati con l'*Instituto de Geografia dell'Universidade do Estado do Rio de Janeiro (UERJ)*, e con l'*Instituto Historico-Geografico Brasileiro*, istituzioni con le quali continuerà, peraltro, la fattiva collaborazione.

Per quel che concerne gli incontri, saranno organizzati convegni, conferenze e seminari aventi l'obiettivo di analizzare temi di particolare attualità attraverso la lente e la prospettiva dell'analisi geografica-internazionale. Il Sodalizio, infatti, intende promuovere oltremodo la propria operosità internazionalistica, attraverso la programmazione di attività ed eventi internazionali nell'ambito, per esempio, del Festival della Letteratura di Viaggio e del Festival della Diplomazia, Europa Nostra, coerentemente con quanto già realizzato nelle precedenti edizioni.

In merito al piano nazionale, il Sodalizio darà piena attenzione ai protocolli d'intesa con istituzioni quali il FAI, Borghi più belli d'Italia e diversi Assessorati della Regione Lazio. Immaginando di rendere ancor più operativi i rapporti già in essere con queste istituzioni.

Con riferimento, invece, agli accreditamenti, si ricorda che la Società Geografica Italiana è stata accreditata presso l'UNESCO come organizzazione non governativa per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale durante la Terza Sessione dell'Assemblea Generale degli Stati Membri della Convenzione tenutasi dal 22 al 24 Giugno 2010. Il Sodalizio intende estendere la propria rete culturale internazionale, allacciando rapporti di cooperazione con gli altri operatori istituzionali operanti nei settori di comune interesse.

Nel campo della cooperazione internazionale si monitoreranno i progressi del Centro sulla Biodiversità di Ankober, in Etiopia, oggi gestito dalla comunità locale e frequentato da ricercatori provenienti da tutte le parti del mondo, risultato ottenuto anche grazie agli accordi in essere con il Centro di Ateneo per i Musei Scientifici dell'Università degli Studi di Perugia e le Università di Adis Abeba e di Debre Berhan, si procederà alla ricerca di ulteriori finanziamenti

attraverso la partecipazioni a bandi nazionali, europei ed internazionali e un'intensa attività di *fundraising*, al fine di rintracciare fondi utili ad un ulteriore sviluppo delle attività del Centro in oggetto e di procedere alla ormai prossima consegna alle Autorità locali.

Come appena accennato, i network internazionali rappresentano una parte essenziale delle attività internazionali del Sodalizio, come dimostrato anche dalla partecipazione all'IGU-*International Geographical Union* e ad EUGEO-*European Society for Geography*, due delle più importanti reti di geografi a livello internazionale. A ciò si aggiunga che la Società Geografica Italiana ha avviato una sempre più stringente collaborazione con enti italiani a vocazione internazionalistica come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale; l'IPALMO-Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i paesi dell'Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente; la Fondazione Alcide De Gasperi; la Fondazione Lelio e Lisli Basso; la Fondazione Rosselli ed intende instaurare e portare avanti la collaborazione con organizzazioni internazionali come la FAO, l'IFAD, il WFP.

Per quel che concerne le politiche territoriali, la Società si è dotata di uno specifico strumento che anche nel 2014 troverà attenzione da parte del Comune di Roma "l'Osservatorio sulle *smart cities*". Il centro, gestito dal Sodalizio, avrà il compito di analizzare l'evoluzione del fenomeno urbano nella città di Roma, andando così ad inserire le competenze dei geografi e della geografia nella nuova pianificazione dell'Urbe e del suo rapporto con la periferia.

È intenzione del Sodalizio, anche attraverso specifici accordi con istituzioni di rilievo nazionale quale ad esempio l'Anci, allargare il campo di azione al Paese.

La Società si è poi particolarmente dedicata al tema della riorganizzazione amministrativa-territoriale dello Stato.

Tale è stato il rilievo dell'iniziativa posta in essere dal Sodalizio nel 2013 in stretta relazione con il tavolo tecnico istituito dal Ministero per gli Affari Regionali e Autonomie, che per il 2014, la Società sta già lavorando alla stesura del Rapporto annuale proprio su queste tematiche.

Proseguiranno le attività di collaborazione con le istituzioni preposte alla pianificazione del territorio, in particolare in merito ai piani di sviluppo e di gestione territoriale laziali che hanno visto intensi rapporti con Comune e Provincia di Roma e Regione Lazio, estendendo tale prerogativa anche ad altre realtà territoriali.

In merito al patrimonio sociale, la Società opererà nella verifica delle esigenze provenienti dai diversi settori che tutelano e valorizzano il Patrimonio sociale. Data la difficoltà ad individuare risorse che supportino le tante differenti esigenze si sta pianificando per il 2014 la creazione di una specifica attività di ricerca fondi finalizzata al coinvolgimento dei soci, di singoli cittadini e di istituzioni private che possano concorrere al restauro di singole sezioni del Patrimonio. Tale campagna prenderà avvio proprio con l'inizio del prossimo anno cercando di rispondere anche all'esigenza di rendere sempre maggiormente il sempre più ingente patrimonio del Sodalizio.

La programmazione delle attività di **ricerca scientifica** sarà maggiormente intensificata rispetto a quanto già avvenuto negli anni passati, sulla base degli stimoli provenienti dal mondo delle istituzioni accademiche e scientifiche con le quali il Sodalizio collabora, ma anche grazie alla ulteriore nuova dotazione di cui si è provvista la Società. Nello specifico sarà dato avvio alle attività del GEAC, il *Geographic Application Centre*, che opererà nel campo delle scienze e delle tecnologie geografiche (GIS, telerilevamento, proximal sensing, fotogrammetria, ecc.). In avvio di attività si sta valutando la possibilità di attivare due progetti specifici: uno relativo alla raccolta di immagini aeree pertinenti zone di rilievo geografico per l'aggiornamento dei fondi documentali già esistenti presso il Sodalizio; un altro relativo, alla didattica oltre che alla ricerca, per la formazione su campo di professionisti e studenti all'uso delle moderne tecnologie applicabili al campo geografico.

Più in generale, si intende lavorare ad attività che si inseriscano a pieno nel dibattito scientifico-culturale nazionale, attraverso le quali sarà possibile offrire il contributo della geografia alle questioni di maggiore rilevanza, sia a scala nazionale che sovranazionale.

Fra le attività già progettate nel corso del 2013, ma che verranno ultimate o messe in campo nel corso del prossimo 2014, tramite il canale finanziario della legge 6/2000 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, verrà attivato il progetto "*Esplorazione e Scienza. Dalle nuove scoperte di Homo in Eritrea agli archivi. Un viaggio nel tempo alla ricerca della nostra storia*", frutto dell'Accordo di Programma firmato dal Sodalizio, dallo stesso Ministero e dal Museo Etnografico "Pigorini".

Sempre con lo stesso Ministero e attraverso il medesimo canale di finanziamento, sarà avviato anche il progetto "*Un 'Archivio' elettronico per il Bollettino della Società Geografica Italiana*" attraverso il quale sarà possibile rendere fruibile un patrimonio di conoscenze, che rappresenta una delle più importanti fonti per l'approfondimento dei processi culturali che hanno alimentato le dinamiche sulle quali si fonda la scienza geografica. Inoltre, l'attuazione del progetto permetterà di trasferire anche alle giovani generazioni una "collezione" scientifica irripetibile, difficilmente trasferibile con mezzi tradizionali.

La Società Geografica Italiana darà avvio al progetto, finanziato dal programma europeo ENPI CBC-Med, dal titolo *F.O.P. - Future of the Past*, riguardante la valorizzazione del patrimonio culturale dei centri storici della sponda sud del Mediterraneo. In tal senso, sono stati già avviati i primi rapporti con i partner del progetto siti in Tunisia, Egitto, Libano, Malta, Spagna e Palestina e con alcune delle relative ambasciate. Si provvederà nei prossimi due anni alla realizzazione e conclusione del progetto, secondo quanto concordato con la Commissione Europea.

Si è in attesa di avere riscontro in merito alla richiesta di un finanziamento avanzata alla Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, per dare avvio ad un Centro Studi sull'Appennino, alla costituzione del quale parteciperanno, oltre alla Società Geografica, la Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi, l'Università degli Studi dell'Aquila e altre istituzioni ed enti locali.

Sempre nella direzione di un'intensa attività di ricerca, il Sodalizio sarà di supporto all'Asi, al CNR, all'Enea e all'Ena in merito a progetti di varia natura.

Nello specifica qualifica di **Associazione ambientalista**, la Società Geografica intende perciò dare un sostanziale apporto alle strutture amministrative e ministeriali, aderendo a progetti relativi a tali tematiche e proponendo occasioni che coniughino gli aspetti più propriamente scientifici con le sensibilità della pubblica opinione.

Attenzione particolare verrà posta agli aspetti inerenti al paesaggio e alla sostenibilità ambientale, e sempre con la Fondazione UniVerde si darà vita, come già anticipato, al quarto premio "Obiettivo Terra"; con il Centro Turistico Studentesco e giovanile (CTS) area progettazione, proseguirà l'intensa attività di progettazione europea inerente alla salvaguardia ambientale e alla valorizzazione del turismo dei parchi. Forte attenzione verrà inoltre rivolta alle istituzioni private che operano nei settori relativi alle energie rinnovabili.

In merito alle attività pianificate sulla cultura, sul paesaggio, sull'ambiente e sul patrimonio, la Società opera con piena sinergia con il Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo. In tale prospettiva, verranno portati a conclusione i progetti già avviati nel corso del 2013 con lo stesso Ministero - Direzione Generale del Paesaggio, Belle arti, Architettura e Arte contemporanea, dal titolo "La pianificazione paesaggistica: le terre certe" e "Paesaggio culturale". Il primo caso riguarda un progetto di fattibilità per la messa a punto di un sistema informativo finalizzato all'identificazione del rischio paesaggistico, in particolare attraverso la realizzazione di uno studio sul consumo di suolo a scala nazionale; nel secondo caso il progetto ha lo scopo di mettere a punto una metodologia di analisi e una definizione dei paesaggi culturali identitari italiani.

Nell'ottica di ampliare sempre più il campo d'azione del Sodalizio, si intende intensificare ulteriormente le **attività rivolte alla formazione**, non solo dei giovani studiosi, ma anche degli insegnanti scolastici, sulla base della qualifica attribuita alla Società quale Ente di Formazione con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 3 agosto 2011, in relazione al D.M. 177/00, Direttiva 90/03.

Si darà vita il prossimo anno, in tale direzione, al V Master in “Comunicazione e cultura di viaggio”, in collaborazione con il CTS Area formazione. Sempre con il CTS, è in fase di pianificazione anche un Master incentrato sulle ricadute territoriali prodotte da multimedialità nelle sue diverse espressioni.

Verrà ancor più potenziata la presenza del Sodalizio nelle attività del corso relative alla Fondazione ITS Turismo (“Istituto Tecnico Superiore (ITS) per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali – Turismo”), che è ormai giunto al terzo anno di attività sia sotto il profilo della ricerca, sia della didattica.

Continueranno le attività di promozione inerenti l’aggiornamento del personale del Comune di Roma e della Regione Lazio, in particolare con la pianificazione di corsi di formazione su GIS, territorio e ambiente.

Il Sodalizio sta peraltro lavorando alla creazione di un palinsesto geografico con società private che operano nel settore della formazione e risponderà a specifici bandi dando piena vita alla sezione formazione già accreditata presso la Regione Lazio.

L’attività culturale, con presentazioni editoriali, workshop e convegni sulle tematiche più varie, ma sempre attinenti agli interessi della geografia, proseguirà cercando con ciò di tenere vivo l’interesse dei nostri Soci e di quanti sono assidui frequentatori della sede.

Non si mancherà, nell’ambito della programmazione culturale e gestione generale, di continuare a collaborare intensamente con gli altri enti geografici presenti sul territorio nazionale, per contribuire alla creazione di un contesto scientifico, di stampo geografico, di portata sempre maggiore, dando così il proprio apporto al progresso culturale e allo stimolo scientifico nel nostro Paese. Si darà seguito quindi ai Protocolli d’Intesa stabiliti già con alcune associazioni e con gli accordi nazionali già posti in essere.

Si continuerà a ospitare eventi di enti e istituzioni altre, sia per stringere ulteriormente i relativi rapporti, sia per dare respiro e vitalità alla nostra sede, ormai pressoché sempre allestita anche con mostre ed esposizioni di vario tipo, sia grazie al lavoro degli Archivi, dell’Ufficio sociale, ma anche di chi attivamente – nell’Ufficio tecnico – si occupa dell’allestimento vero e proprio e della Biblioteca.

Si lavorerà con l’Ambasciata di Svezia alla realizzazione di attività finalizzate a celebrare e ad approfondire la figura dell’eminente personalità di Linneo, partendo dalla recente donazione dell’Ambasciata stessa dei volumi “*The Linnaeus apostles*”.

Si sta continuando a lavorare poi per il riconoscimento quale bene immateriale dell’UNESCO e come già fatto per l’Aquila, relativamente alla Perdonanza Celestiniana, con il Comune di Potenza per il riconoscimento della Parata dei Turchi.

È intenzione del Sodalizio estendere le proprie competenze anche al riconoscimento quale patrimonio dell’Unesco della città di Ivrea.

Non verranno però trascurate iniziative ritenute di particolare momento: già nell’anno prossimo venturo e poi nel prosieguo dei quattro anni successivi verranno anche messe in campo una serie di attività culturali e di ricerca scientifica, volte a ricordare il primo centenario di quell’evento catastrofico che fu la Prima Guerra Mondiale. Le iniziative e le manifestazioni che saranno programmate e realizzate durante il quinquennio a venire saranno in parte realizzate in collaborazione con enti istituzionali e altre istituzioni scientifiche e culturali, in parte gestite in proprio.

Inoltre la Società Geografica sta predisponendo un progetto di attività da inserire nell’Expo di Milano del 2015.

Sempre nel corso del prossimo anno si inizieranno a pianificare tutte quelle attività legate alla Celebrazione del 150° anniversario di fondazione del Sodalizio, che cadrà nel 2017.

Per quanto concerne il **Bollettino**, nel corso del 2014 la rivista sociale dovrebbe conoscere il progressivo affinamento e consolidamento di una consistente novità, che solo con qualche difficoltà si è riusciti ad avviare in una forma (del tutto provvisoria) sul finire dell’anno in corso. Ci si riferisce al sito Internet del «Bollettino della Società Geografica Italiana» (www.bsgi.it). Al momento, il sito della rivista è infatti del tutto preliminare e scheletrico; esso è ancora solamente in grado di espletare la funzione principale per la quale è stato immaginato, vale a dire mettere in rete la pubblicazione sociale e renderla

accessibile a un pubblico potenzialmente molto vasto. Come già da tempo annunciato e previsto, a partire dal fasc. 3/2013 il «Bollettino» ha, accanto alla tradizionale edizione a stampa, in italiano e in bianco e nero, anche una «edizione elettronica», che consiste nella replica dei testi in italiano pubblicati a stampa, in pdf, assolutamente identici alla forma a stampa; nonché nella versione in inglese di ogni articolo (rubriche «Articoli» e «Dibattito scientifico»); gli uni e gli altri sono debitamente «indicizzati», così da rendere il più possibile «ricercabili» i testi in rete.

Le versioni in inglese sono esclusivamente a cura degli autori e non vengono sottoposte alla consueta preparazione (editing) a cura della Redazione del «Bollettino». Nell'edizione elettronica è ovviamente possibile inserire anche immagini a colori ed eventuali altri materiali che non sia possibile includere nella versione a stampa. La doppia versione linguistica è tassativamente richiesta per gli articoli; ma ciascuno dei collaboratori potrà proporre una versione in inglese anche per le recensioni e per le «notizie», che sarà inserita analogamente nell'edizione elettronica.

Nel 2014, pur rimanendo sperimentale l'insieme dell'operazione, si conta di rendere via via più completo e performante il sito della rivista, attivando anche sezioni e servizi aggiuntivi, soprattutto in base alle proposte o richieste dei soci e lettori.

La «piattaforma» utilizzata (Open Journal System) consente inoltre di attivare funzionalità tipiche di una rivista on line, che per il momento non verranno attivate – proprio perché non si tratta, almeno per ora, di gestire una rivista on line – ma che potranno essere progressivamente implementate, ad esempio per gestire l'invio e la lavorazione degli articoli proposti al «Bollettino».

L'anno venturo sarà, sostanzialmente, un anno di sperimentazione durante il quale ci auguriamo che i soci e i lettori della rivista sociale vorranno pazientemente collaborare con la Società e con la Redazione del «Bollettino», allo scopo di individuare le funzionalità più utili e interessanti, e di migliorare progressivamente il sito.

La messa in rete della doppia versione linguistica dovrebbe anche agevolare in maniera considerevole l'indicizzazione del «Bollettino» nelle banche dati internazionali.

Per quanto riguarda gli altri aspetti, consueti, della vita del periodico, la programmazione dell'annata 2014 prevede la realizzazione di un fascicolo monografico (il primo), che raccoglierà una serie di articoli sui temi della marginalità socio-spaziale. Per i successivi fascicoli i materiali sono in parte già in corso di revisione a cura dei referees. A questo riguardo, uno degli obiettivi del prossimo anno sarà, ancora, ampliare il numero di colleghi che accettano di leggere criticamente gli articoli proposti al «Bollettino»; anche in questo senso, la collaborazione dei soci sarà preziosa per individuare ulteriori referees.

La riorganizzazione redazionale, che nel corso del 2013 ha fatto le sue prime e positive prove, dovrebbe nell'anno prossimo stabilizzarsi, dando luogo a procedure operative regolari e continuative. In particolare, grazie alla collaborazione di alcuni soci che hanno accettato di sostenere l'opera della Redazione, la lavorazione preliminare degli articoli dovrebbe risultare più rapida e non meno accurata che per il passato. Si potrà certamente contare anche nel prossimo anno, comunque, sull'impegno attento e proficuo dell'Ufficio di redazione, che anche nel corso del 2013, malgrado le difficoltà legate ai vari cambiamenti intervenuti, è stato encomiabile ed efficace.

Per quanto riguarda l'**attività editoriale**, oltre al Bollettino della Società Geografica Italiana, si procederà, come negli anni precedenti, alla pubblicazione dei risultati delle ricerche condotte nell'ambito del Rapporto annuale 2014. Inoltre, si continuerà ad implementare le collane «Memorie» e «Ricerche e Studi», con i risultati dell'attività scientifica condotta in prima persona dal Sodalizio o in compartecipazione. Tra queste, verranno pubblicati prossimamente: nelle Memorie il volume a cura di Ezio Burri e Piergiorgio Landini *«Trasformazioni del paesaggio in area di bonifica dell'Italia centro-meridionale in epoca post-uniotaria»* quali Atti della giornata di studio che si è tenuta a Celano (AQ) il 21 settembre 2011; in Ricerche e Studi, il volume di Ranieri de Mattei dal titolo *«Geografia dei rifiuti urbani in Italia»*. Inoltre il Sodalizio si è dotato, a partire dal 2013, anche di una sezione e-books, scaricabile dal sito internet istituzionale, che, nel corso del 2014 continuerà ad essere implementato.

Nel 2014 la **Biblioteca** provvederà all'espletamento delle consuete operazioni biblioteconomiche e contemporaneamente si dedicherà ad attività complementari, pienamente integrate e consolidate nel proprio ambito, quali mostre, visite, presentazione di libri ed eventi vari.

Si cercherà di accrescere il patrimonio bibliografico, già consistente e rilevante, incrementandone l'acquisizione, tramite acquisti, scambi e doni.

Gli acquisti saranno effettuati in relazione ad una accurata selezione di pubblicazioni, basata sull'approfondimento del panorama editoriale corrente.

Gli scambi bibliografici proseguiranno e, auspicabilmente si intensificheranno, con istituzioni nazionali e internazionali, costituendo una sempre maggior fonte di arricchimento e di pregio per la Biblioteca.

Le donazioni o semplicemente l'omaggio di libri, conformemente agli anni passati, continueranno ad essere elargiti alla Società con grande profitto culturale per la stessa.

Si provvederà ad eseguire interventi di restauro per le opere completamente deteriorate o in precario stato di conservazione e di rilegatura per i periodici più importanti, i cui fascicoli vengono rilegati per annata.

Si prevede, in considerazione della progressiva crescita degli anni precedenti, un aumento delle ricerche bibliografiche, intese come ricerche condotte dagli utenti in sede con il supporto del personale e come ricerche svolte esclusivamente dal personale per gli studiosi che ne fanno richiesta. Spesso le ricerche sono finalizzate alla realizzazione di mostre e progetti.

Si presume, in linea con l'intensificarsi delle richieste degli scorsi anni, un incremento della digitalizzazione dei documenti, la cui riproduzione è richiesta sia per motivi di studio sia per scopi editoriali e viene eseguita in sede per conto del personale.

Si provvederà alla catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), sia descrittiva che semantica, all'inventariazione e alla collocazione delle opere di recente acquisizione e di quelle pregresse le cui descrizioni permangono nel catalogo cartaceo.

Ci si dedicherà, come in passato, alla realizzazione di progetti e all'organizzazione di eventi necessari alla conoscenza, diffusione e fruizione del nostro patrimonio bibliografico.

Per quanto riguarda i progetti, è iniziato da poco e procederà il prossimo anno il progetto "Eritrea", nell'ambito del quale la Biblioteca si occupa della catalogazione per autore e per soggetto, con relativa inventariazione e collocazione, dei volumi, preventivamente selezionati, in modo da costituire un nuovo fondo bibliografico inerente il paese in questione.

Un capitolo a parte è quello relativo alla valorizzazione del patrimonio documentale.

Nel corso del 2013 sono stati presi contatti con alcuni editori, tra questi, disponibile a condividere e trovare il finanziamento per un serio progetto pluriennale di messa a valore del patrimonio librario, cartografico e archivistico presente in Società, la Bononia University Press di Bologna. Il prossimo anno si definirà un progetto che verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio.

In merito alla Biblioteca il Sodalizio sta lavorando nella direzione di poter riorganizzare e definire una stringente collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la schedatura e immissione nel sistema SBN dell'ingente patrimonio bibliografico e cartografico dell'Agenzia del Territorio.

Come di consueto, anche nel 2014 la **Cartoteca** svolgerà attività simili a quelle della Biblioteca, sia a livello di programmazione routinaria, che a livello di mansioni altre.

Tra le attività routinarie si evince che le ricerche cartografiche continuano a presentare alti livelli di crescita, soprattutto per quanto concerne le richieste via e-mail. Con molta probabilità tale andamento positivo verrà reiterato nel 2014.

La catalogazione, come già negli anni precedenti e come per la biblioteca, viene effettuata mediante il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), con la medesima procedura dei libri: catalogazione descrittiva e semantica, inventariazione e collocazione.

Si continuerà a scansionare, compatibilmente con i mezzi in nostro possesso, il materiale necessario alla realizzazione di mostre ed eventi ed i documenti richiesti dall'utenza.

Si prevede, sempre in rapporto alle risorse finanziarie disponibili, di restaurare i documenti cartografici maggiormente danneggiati per consentirne un miglior trattamento e una più scrupolosa conservazione.

Oltre alle attività precedentemente indicate, verranno intensificati la stesura di progetti e la realizzazione di eventi volti alla valorizzazione del pregiato patrimonio cartografico in nostro possesso.

In particolare anche la Cartoteca aderisce al progetto "Eritrea", per il quale si stanno catalogando e si continueranno a catalogare per tutto il prossimo anno, le carte geografiche riguardanti tale zona, con lo scopo di creare un fondo cartografico ad hoc, unitamente a quello bibliografico.

In collaborazione con il GEAC, si procederà anche nel servizio di realizzazione di cartografia, verso i nostri Soci e le istituzioni che ne faranno richiesta.

L'**Archivio Storico** ha subito necessariamente una battuta d'arresto per quanto riguarda la schedatura dei documenti e le operazioni ad essa collegate. Ha comunque provveduto ad evadere le ricerche dell'utenza, sia in sede che tramite mezzo telematico, e si è collaborato alla realizzazione di mostre e eventi della Società Geografica, ad esempio nell'ambito della mostra organizzata dall'Istituto di cultura italiano di San Paolo del Brasile su Ermanno Stradelli in Brasile e poi a Roma, si è cooperato con l'addetta culturale del MAE alle ricerche e alla digitalizzazione dei documenti d'archivio dell'illustre esploratore italiano, concessi in prestito dal Sodalizio per l'importante esposizione.

Per il 2014, oltre alle attività di supporto alle altre sezioni della Società, l'Archivio dovrà effettuare la scelta di individuare una piattaforma informatica che sia in grado di sostituire l'ormai superato programma GEA.

Per il 2014 l'**Archivio fotografico** proseguirà la sua attività secondo quattro macro linee che riguardano: il processo di valorizzazione del patrimonio in possesso del sodalizio; l'attività di acquisizione di nuovi fondi; la gestione e il miglioramento delle attività di conservazione; il potenziamento della fruibilità della documentazione *on line*.

Le iniziative tendenti alla valorizzazione dei fondi fotografici e del ruolo dell'Archivio si svilupperanno grazie alla realizzazione di mostre o altri eventi, al fine di offrire una più ampia e completa visibilità. Sono già stati avviati i primi contatti con l'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo e con S.E. ambasciatore Gherardo la Francesca, in merito alla realizzazione della mostra in Brasile e Paraguay su Guido Boggiani. Una importante riconferma è la partecipazione dell'Archivio al progetto History&Photography; la mostra dell'edizione 2013 (L'India dell'Impero britannico. Il subcontinente dei primi del Novecento nelle immagini della Società Geografica Italiana, Milano 18 maggio-28 giugno 2013) ha fatto registrare una considerevole affluenza oltre a un significativo riscontro nella stampa.

Al fine di incrementare la visibilità dell'Archivio sono anche in programma una serie di iniziative, di diversa natura. Innanzitutto, è prevista per i primi mesi del 2014 la partecipazione alla seconda serie della trasmissione televisiva R.A.M. (Ricerche, Archivi, Memoria) in onda su Rai Storia.

L'Archivio, inoltre, si farà promotore, a partire dalla tarda primavera, di una serie di incontri destinati alla promozione di libri dedicati alla fotografia: in particolare, si sta organizzando una giornata dedicata ai lavori di Franco Lubrani.

Di fondamentale importanza ai fini della valorizzazione dell'Archivio, sono le attività in programmazione derivanti dalla partecipazione dell'Archivio al progetto Europea Photography, in qualità di partner dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane (ICCU). Questa importante collaborazione avrà ripercussioni sulla modalità di fruibilità dei materiali (riorganizzazione e implementazione del sito internet dell'Archivio - www.archiviofotografico.societageografica.it - e anche sull'aumento dei documenti on line - 8.000 nuove schede catalografiche disponibili per gli utenti-).

Le nuove schede saranno frutto, in particolare, di una campagna di catalogazione del Fondo Giotto Dainelli, finora inedito. In relazione a questo autore si stanno programmando una serie di attività di studio destinate a mettere in collegamento la documentazione fotografica con quella bibliografia e d'archivio. L'obiettivo è quello di sperimentare un progetto teso a mettere in relazione i materiali conservati nelle diverse strutture della Società Geografica Italiana

(archivi, biblioteca e cartoteca). Si tratta di un lavoro di ampio respiro, che interessa il biennio 2013-2014, e che prevede una strettissima collaborazione sul piano tecnico con l'ICCU.

Oltre al Festival della Letteratura di Viaggio e sempre in un'ottica di valorizzazione e di promozione delle attività e dei materiali fotografici, l'Archivio continuerà a dare il suo importante contributo anche alle altre attività tradizionali della Società, quali il Forum del libro geografico regionale, il concorso Obiettivo Terra, la Settimana della cultura.

Per quanto riguarda, invece, le nuove acquisizioni, proseguirà l'acquisizione di materiali fotografici del Fondo Lubrani e di materiali fotografici del Fondo Obiettivo Terra. Inoltre, si sta programmando la realizzazione di una giornata di studio dedicata a Eugenio Turri, nella direzione di approfondire la conoscenza dell'illustre geografo.

Per ciò che concerne gli aspetti più direttamente riconducibili all'interno delle attività tecniche di conservazione del materiale fotografico e, conseguentemente alla sua fruibilità verso l'esterno, l'Archivio fotografico prevede di operare secondo le seguenti modalità:

- continuare la revisione già avviata nel corso del 2012 delle 62750 digitalizzazioni realizzate dalla Top Network S.r.l. Il lavoro prevede la segnalazione delle immagini digitalizzate in maniera impropria o errata e la sostituzione nel database di quelle acquisite correttamente;
- proseguire l'attività di riordino del Fondo Cartoline Migliorini;
- avviare l'attività di selezione e riordino del Fondo Filippo di Donato, acquisito nel novembre 2012;
- avviare l'attività di selezione e riordino dei documenti che costituiscono la seconda e ultima tranches della donazione Mario Fondi, acquisiti nel novembre 2012.

In relazione alle attività di restauro, si è stilata una lista dei documenti danneggiati, che si sottoporranno a restauro qualora i fondi a disposizione lo consentiranno.

Le linee di attività legate a questa area sono riconducibili essenzialmente a quanto detto in precedenza rispetto ai risultati del progetto European Photography. In tale contesto va soltanto ribadito quanto segue:

- si prevede di ampliare da 15.000 a 23.000 unità le schede catalogate consultabili on line;
- tali schede saranno inserite in un contesto più ampio di documentazione scientifica, tesa a valorizzare e a contestualizzare le diverse collezioni presenti in Archivio.

Per ciò che concerne la gestione del personale della Società, anche durante il 2013 è stato necessario fare ricorso alla cassa integrazione straordinaria; tuttavia, nel corso del 2014, qualora la situazione finanziaria lo consenta, si cercherà di tornare al reintegro del personale ancora in cassa integrazione, cercando peraltro, di riattivare il *turnover*. In continuità con le modalità di gestione del 2013, si cercherà di organizzare il personale in base alle necessità dei singoli settori, dando luogo anche ad eventuali corsi di formazione e stage che si rendessero necessari.

Inoltre, a vantaggio della fruizione del patrimonio scientifico-culturale conservato dal Sodalizio, la Società risponderà al bando per il Servizio Civile Nazionale, nella speranza di poter beneficiare dell'ausilio delle specifiche competenze.

Per quanto riguarda la sede sociale, come per gli anni passati, si predisporranno le opportune misure per la migliore manutenzione del Palazzetto e della zona circostante di propria competenza, mantenendo gli alti standard di fruizione e di gestione degli stessi, nonché apportando innovazioni e continui miglioramenti.

Si cercherà peraltro di procedere ai lavori di sistemazione dei locali annessi al terrazzo, oggi adibiti a deposito, sfruttando al meglio quanto fatto nei passati anni attraverso la realizzazione degli ascensori.

Anche gli ex locali foresteria, ormai adibiti a sedi operative del Centro di Relazioni con l'Africa e ad Osservatorio per le *Smart cities* saranno completati negli ultimi arredi mancanti.

Ancor più importante risulterà la gestione, per il prossimo anno, nel approfondire nella comunicazione e diffusione il ruolo del proprio portale e dei

portali realizzati e gestiti dal Sodalizio, non disdegnando il progressivo utilizzo anche nei social network.

Per quanto, nuovamente, concerne la programmazione delle attività, due dei punti cardine saranno rappresentati dal *Forum delle regioni italiane*, che per il 2014 si immagina di dedicare alla Regione Umbria, e dalla VII edizione del *Festival della Letteratura di Viaggio*, la cui organizzazione sarà ancor più frutto dell'impegno della Società Geografica.

Per quanto concerne il primo dei due eventi, dopo aver individuato la regione "ospite" su cui si incentreranno le iniziative – culturali, divulgative e, più in generale, di conoscenza – si opererà per la realizzazione, nella primavera inoltrata 2014, dell'VIII Forum nei giardini di Villa Celimontana. Anche per la prossima edizione si darà risalto alle peculiarità geografiche, alle eccellenze culturali e alle caratteristiche proprie della regione individuata. Come nelle precedenti edizioni, verranno allestite mostre di libri antichi e moderni, di cartografia storica ed attuale e di fotografie; si terranno dibattiti con importanti esponenti della cultura italiana; verranno messi in mostra documenti presenti in Società Geografica relativi alla regione; verrà, inoltre, offerta la possibilità di conoscere la tradizione eno-gastronomica della regione ospite attraverso la degustazione di prodotti tipici locali. Si provvederà, inoltre, ad una rassegna cinematografica, musicale e delle diverse arti, che restituiscano al pubblico uno specifico volto della regione in questione.

L'altra iniziativa cardine dell'anno, il *Festival della Letteratura di Viaggio*, si terrà nel periodo compreso tra il 25 ed il 28 settembre 2014. L'edizione dell'anno venturo sarà incentrata sulla compartecipazione di diversi Paesi. Sono in fase di pianificazione contatti con Malta, la Polonia, gli Stati Uniti, la Thailandia e la Turchia. L'evento permetterà così di operare una riflessione di ampio respiro e di lasciare libero spazio alla creatività di quanti operano nella realizzazione dello stesso.

Si è già stretto un proficuo e intenso rapporto di collaborazione con le rappresentanze diplomatiche presenti in Italia, che saranno attivamente presenti all'interno del Festival e che contribuiranno alla piena realizzazione e buona riuscita dell'evento, che sempre di più, negli ultimi anni, sta riscuotendo interesse e un grande successo di pubblico e critica.

Il 2014 si propone, dunque, come un anno ricco di attività e anche di proficue collaborazioni con altri enti e istituzioni, sia nazionali, sia internazionali. Durante l'anno prossimo venturo verranno promosse iniziative di alto profilo e anche di forte propensione divulgativa, a vantaggio della conoscenza e del progresso della Geografia. In questa temperie, si intende procedere anche ad una apertura verso altri settori scientifico-disciplinari che possano apportare nuovi giovamenti alla disciplina geografica, soprattutto in un momento nel quale non poche sono le preoccupazioni di carattere economico che interessano il mondo della ricerca e della cultura."

Il Presidente invita i Soci a votare l'approvazione del programma, dopo una breve discussione dalla quale emerge l'apprezzamento di quanto si vorrà realizzare, l'Adunanza approva all'unanimità.

2. Bilancio preventivo per il 2014. Il Presidente illustra il seguente bilancio preventivo approvato dal Consiglio direttivo:

CONTO ECONOMICO

A ENTRATE ISTITUZIONALI

A.1 ENTRATE ORDINARIE

Quote sociali	€ 30.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 20.000,00
Contributo Ordinario Min. BBAACCT	€ 79.000,00
Contributo Regione Lazio (funzionamento)	P.M.
Contributo MIUR (funzionamento)	€ 69.000,00

A.2 PROGETTI DI RICERCA

Contributo Min BBAACCT altri	€ 15.000,00
Contributo Ministero della Difesa	€ 1.500,00
Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 20.000,00
Contributi Regione Lazio (finalizzati)	€ 30.000,00

	Contributo Banca d'Italia	€ 15.000,00
	Contributi Roma Capitale	P.M.
	Contributi MIUR	€ 15.000,00
	Contributi vari	P.M.
	Attività di ricerca c/ terzi	€ 135.000,00
	Altri contratti	€ 10.000,00
A.3	ALTRI RICAVI E PROVENTI	
	Interessi attivi su depositi	€ 100,00
	Interessi attivi su titoli	€ 300,00
	Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€ 5.000,00
	Entrate straordinarie	P.M.
	Altre entrate e rimborsi spese	€ 15.000,00
	Organizzazione convegni e mostre	€ 30.000,00
	Contributi per il Festival della Letteratura di Viaggio	€ 50.000,00
	Corsi di Formazione	€ 5.000,00
	TOTALE A (A.1+A.2+A.3)	€ 544.900,00
B	SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	
B.1	SPESE PER IL PERSONALE	
	Retribuzioni	€ 114.000,00
	Oneri previdenziali a carico dell'Ente	€ 30.000,00
	Oneri previdenziali Ente co.co.pro	€ 10.000,00
	Acc.to TFR	€ 10.000,00
B.2	SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI	€ 40.000,00
B.3	SPESE GENERALI	
	Rimborso spese organi statutari	€ 4.500,00
	Spese utenze	€ 20.000,00
	Spese riscaldamento	€ 10.000,00
	Manutenzioni, riparazioni e pulizie	€ 25.000,00
	Spese postali e spedizioni	€ 18.000,00
	Spese e commissioni	€ 2.000,00
	Premi Assicurativi	€ 5.000,00
	Premi	P.M.
	Spese trasporto	€ 5.000,00
	Spese rappresentanza	€ 3.000,00
	Spese legali e professionali	€ 10.000,00
	I.V.A. indeducibile	P.M.
	Sopravvenienze e Insussistenze passive	P.M.
	Quote associative e varie	€ 3.000,00
	Stampa inviti	€ 8.000,00
	Spese cancelleria e materiale di consumo	€ 12.000,00
	Internet e spese informatiche	€ 5.000,00
	Oneri promozionali	P.M.
	Spese ISBN	P.M.
	Spese SIAE	P.M.
	Imposte, tasse e tributi vari	€ 14.000,00
	Spese acquisto libri	€ 5.000,00
B.4	SPESE PER PROGETTI DI RICERCA E ORG. EV. ISTITUZI.LI	

	Spese finalizzate Comune di Roma	P.M.
	Spese finalizzate Regione Lazio	€ 8.400,00
	Spese finalizzate MIUR	€ 10.000,00
	Spese finalizzate attività di ricerca c/ terzi e altri contratti	€ 90.000,00
	Spese organizzazione e partecip. convegni e mostre	€ 20.000,00
	Spese finalizzate altri progetti (Festival Letteratura di Viaggio)	€ 30.000,00
B.5	AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI	€ -
B.6	AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI	€ 3.000,00
B.7	ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI	
	Acc.to pubblicazioni sociali	P.M.
	Acc.to ricerche finalizzate	P.M.
	Acc.to rivalutazione Beni Librari	P.M.
	Acc.to spese legali e professionali	P.M.
B.8	USCITE STRAORDINARIE	
	Spese manutenzione e riparazioni straordinarie	P.M.
	Spese iniziative di carattere straordinario	P.M.
	Oneri straordinari	€ 30.000,00
	Interessi passivi e bancari	P.M.
	Sottoscrizioni e donazioni	P.M.
	TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€ 544.900,00
C	RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)	€ -
D	RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA	
	Ricavi	
TOTALE D		€ -
E	COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA	
	Costi	
TOTALE E		€ -
F	RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)	€ -
G	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)	€ -

Il Presidente mette ai voti dei Soci il bilancio preventivo per il 2014, che viene approvato all'unanimità.

3. Variazioni al Bilancio preventivo per il 2013. Il Presidente illustra brevemente le variazioni al bilancio preventivo per il 2013 approvato dal Consiglio direttivo:

	PREVENTIVO	SITUAZIONE AL 31/12/2013	VARIAZIONI
CONTO ECONOMICO			
A ENTRATE ISTITUZIONALI			
A.1 ENTRATE ORDINARIE			
Quote sociali	€ 30.000,00	32.000,00	2.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 22.000,00	18.000,00	- 4.000,00
Contributo ordinario Min. BBAACC	€ 90.000,00	79.000,00	- 11.000,00
Contributo Reg. Lazio (funzionamento)	P.M.	4.400,00	4.400,00
Contributo MIUR (funzionamento)	€ 69.000,00	69.000,00	-
Contributo MAAEE (funzionamento)	P.M.	9.200,00	9.200,00

A.2 PROGETTI DI RICERCA			
Contributo Min. BBAACC altri	€ 12.000,00	12.000,00	-
Contributo Min. della Difesa	€ 1.500,00	1.500,00	-
Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 20.000,00	20.000,00	-
Contributi Regione Lazio (finalizzati)	P.M.	30.000,00	30.000,00
Contributi Banca d'Italia	€ 20.000,00	15.000,00	- 5.000,00
Contributi Roma Capitale (ex Comune di Roma)	€ 15.000,00	5.000,00	- 10.000,00
Contributi MIUR	P.M.	65.000,00	65.000,00
Contributi Presidenza del Consiglio	-	10.000,00	10.000,00
Contributi Min Ambiente	€ 93.600,00	-	- 93.600,00
Contributi vari	€ 30.000,00	30.000,00	-
Organizzazione convegni e mostre	€ 25.000,00	15.000,00	- 10.000,00
Attività di ricerca c/ terzi	€ 100.000,00	130.000,00	30.000,00
Altre entrate e rimborsi spese	€ 25.000,00	25.000,00	-
Corsi di formazione	€ 10.000,00	2.000,00	- 8.000,00
Altri contratti	P.M.	10.000,00	10.000,00
A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Interessi attivi su depositi	€ 100,00	100,00	-
Interessi attivi su Titoli	€ 300,00	300,00	-
Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€ 5.000,00	5.000,00	-
Entrate straordinarie	P.M.	-	-
Concessione Reg. Lazio F.do per Istituti Culturali L. R. n. 4/06 (ex Rotat.)	P.M.	65.500,00	65.500,00
Entrate per Congresso Eugeo	-	78.000,00	78.000,00
Contributi per il Festival della Letteratura di Viaggio	-	94.500,00	94.500,00
TOTALE A (A.1+A.2+A.3)	€ 568.500,00	€ 825.500,00	257.000,00
B SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI			
B.1 SPESE PER IL PERSONALE			
Retribuzioni	€ 114.000,00	114.000,00	-
Oneri previdenziali a carico Ente	€ 30.000,00	30.000,00	-
Oneri prev.li a carico Ente collab. a progetto	€ 10.000,00	20.000,00	10.000,00
Accantonamento T.F.R.	€ 10.000,00	10.000,00	-
B.2 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI	€ 40.000,00	50.000,00	10.000,00
B.3 SPESE GENERALI			
Rimborso spese organi statutari	€ 1.000,00	3.500,00	2.500,00
Spese utenze	€ 25.000,00	35.000,00	10.000,00
Spese riscaldamento	€ 12.500,00	10.000,00	- 2.500,00
Manutenzioni, riparazioni e pulizie	€ 25.000,00	30.000,00	5.000,00
Spese Postali e spedizioni	€ 20.000,00	20.000,00	-
Spese e commissioni	€ 2.000,00	2.000,00	-

Premi assicurativi	€ 6.000,00	5.000,00	- 1.000,00
Premi	P.M.	2.500,00	2.500,00
Spese trasporto	€ 5.000,00	5.000,00	-
Spese rappresentanza	€ 2.000,00	4.000,00	2.000,00
Spese legali e professionali	€ 10.000,00	10.000,00	-
I.V.A. indeducibile	P.M.	-	-
Sopravvenienze e sussistenze passive	P.M.	-	-
Quote associative e varie	€ 5.000,00	5.000,00	-
Stampa inviti	€ 10.000,00	7.000,00	- 3.000,00
Spese cancelleria e materiale di consumo	€ 12.000,00	12.000,00	-
Internet e spese informatiche	€ 5.000,00	5.000,00	-
Oneri promozionali	€ 5.000,00	3.000,00	- 2.000,00
Spese ISBN	P.M.	-	-
Spese SIAE	P.M.	-	-
Imposte, tasse e tributi vari	€ 12.000,00	14.000,00	2.000,00
Spese acquisto libri	€ 5.000,00	5.000,00	-
B.4 SPESE PER PROGETTI DI RICERCA e ORG. EVENTI ISTITUZIONALI			
Spese finalizzate Roma Capitale (ex Comune di Roma)	P.M.	-	-
Spese finalizzate Archivi Sociali	€ -	4.000,00	4.000,00
Spese finalizzate Regione Lazio	P.M.	-	-
Spese finalizzate Ministero Ambiente	€ 32.000,00	40.000,00	8.000,00
Spese finalizzate MIBAC	-	20.000,00	20.000,00
Spese finalizzate MIUR	€ -	11.500,00	11.500,00
Spese finalizzate attività di ricerca e altri contratti	€ 90.000,00	130.000,00	40.000,00
Spese finalizzate altri progetti (Festival Lett Viaggio)	€ 25.000,00	83.000,00	58.000,00
Spese organizzazione e partecipazione Convegni e Mostre	€ 20.000,00	20.000,00	-
B.5 AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI	€ -	-	-
B.6 AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI	€ 5.000,00	3.000,00	- 2.000,00
B.7 ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI			
Accantonamento pubblicazioni sociali	P.M.	5.000,00	5.000,00
Accantonamento ricerche finalizzate	P.M.	20.000,00	20.000,00
Accantonamento rivalutazione Beni Librari	P.M.	-	-
Accantonamento spese legali e professionali	P.M.	15.000,00	15.000,00
B.8 USCITE STRAORDINARIE			
Spese manutenzione e riparazioni straordinarie	P.M.	-	-
Spese iniziative carattere straordinario (Congresso EUGEO)	P.M.	68.000,00	68.000,00

Oneri Straordinari	€ 30.000,00	-	- 30.000,00
Interessi passivi c/c bancari	€ -	3.000,00	3.000,00
Sottoscrizioni e donazioni	P.M.	1.000,00	1.000,00
TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)	€ 568.500,00	€ 825.500,00	257.000,00
C RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)	€ -	€ -	-
D RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA			
Ricavi	€ -	€ 9.840,00	9.840,00
TOTALE D	€ -	€ 9.840,00	9.840,00
E COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA			
Costi	€ -	€ 3.300,00	3.300,00
TOTALE E	€ -	€ 3.300,00	3.300,00
F RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)	€ -	€ 6.540,00	6.540,00
G RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)	€ -	€ 6.540,00	6.540,00

Il Presidente, dopo aver illustrato le ragioni delle variazioni di bilancio e aver dato conto del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, chiede che vengano messe a votazioni le variazioni di bilancio 2013. Le variazioni proposte vengono approvate all'unanimità.

4. Proposta di nomina a Presidente Emerito di Franco Salvatori. Il Presidente porta all'attenzione dell'Adunanza la proposta di nomina a Presidente Emerito del prof. Franco Salvatori. Informa che il Consiglio nella seduta del 27/06/2013, ha accolto all'unanimità la suddetta proposta e ricorda brevemente l'importanza di Franco Salvatori per la Società Geografica Italiana e più in generale per la Geografia.

Franco Salvatori:

“Più della metà dei sessantacinque anni dell'intensa vita culturale e accademica di Franco Salvatori è contraddistinta dal legame con la Società Geografica Italiana. Giovanissimo, appena laureato sotto la guida di Ernesto Massi ne fu stretto collaboratore quando il Maestro venne nominato alla Presidenza dello storico sodalizio. Dal 1978 fu designato Segretario generale della Società, intensamente operando, sotto la Presidenza di Gaetano Ferro, per l'avvio a soluzione di antichi e nuovi problemi concernenti l'attività sociale e le finanze dell'istituzione. E i geografi italiani in riconoscimento del proficuo impegno da lui dispiegato vollero che fosse appunto lui, nel 1997, ad assumere il ruolo di Presidente, nel quale lo confermarono con larghissimo suffragio in tutte le successive tornate elettorali. Fintantoché non è stato lo stesso professor Salvatori, a chiedere, alla scadenza del mandato del 2013, di poter cedere ad altri l'onore e l'onere di una Presidenza intensamente vissuta. E dispiegata con ricchezza di risultati, organizzativi, scientifici e di accrescimento della visibilità nel panorama culturale e istituzionale italiano.”

Interviene successivamente il Segretario generale che ringrazia il prof. Salvatori per quanto negli anni ha fatto per questa Società, per l'impulso dato alle diverse attività che tutt'ora risultano di stimolo per quanto si sta programmando e per il supporto a lui stesso fornito, prima nella carica di rappresentante dell'Ufficio sociale e poi di Segretario generale.

Per tutte queste motivazioni e per il prezioso apporto che la Società Geografica Italiana si aspetta ancora da Franco Salvatori, il Presidente, in applicazione dell'art. 13 dello Statuto, chiede all'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci di deliberare il riconoscimento a Presidente Emerito di questa Società, al prof. Franco Salvatori.

Interviene poi il prof. La Rocca, il quale sottolinea quanto importante è stato e potrà essere il ruolo di Salvatori anche in merito alle collaborazioni attivate dal Sodalizio fuori dal contesto romano e nello specifico cita la collaborazione in essere con il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello.

Infine, interviene la prof.ssa Patrizia Serafin non solo in qualità di Socia ma anche in qualità di rappresentante del Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociali, dei Beni Culturali e del Territorio dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, esprimendo pieno apprezzamento per la nomina.

L'Adunanza dopo ampia discussione e dopo gli interventi dei proff. Salvatore La Rocca e Patrizia Serafin, approva all'unanimità.

5 Proposte di nomina a socio d'onore e corrispondente e conferimento di onorificenze sociali. Il Presidente, dando lettura delle rispettive motivazioni, propone la nomina a socio d'onore di Piergiorgio Landini e Mauro Marsili.

Piergiorgio Landini:

“Nato a Ferrara nel 1946, Piergiorgio Landini consegue la laurea in Lettere presso l'Università di Roma nel 1968, dove è nominato assistente incaricato di Geografia dall'anno successivo e assistente ordinario di Geografia economica dal 1974.

Vincitore della cattedra di Geografia economica, è all'Università di Bari, nella quale svolge le funzioni connesse, dal 1980 al 1983, allorché viene chiamato, per trasferimento, dalla giovane Università di Chieti, dove tutt'ora svolge la sua attività di ricerca e di magistero.

Nell'ateneo “D'Annunzio”, Piergiorgio Landini ha modo di sviluppare una intensissima e qualificata opera di organizzazione e di progettazione, ricoprendo incarichi accademici e manageriali di rilievo. Ma, soprattutto, riesce a conferire spazi di eccellenza alla ricerca geografica che, per qualità e quantità, si individua come una vera e propria scuola che contribuisce, nel suo insieme, significativamente al processo delle scienze geografiche italiane.

In questa sua azione Piergiorgio Landini si è avvalso della apertura verso l'innovazione teorica e metodologica e l'attenzione scientifica per tematiche di frontiera riguardanti l'assetto urbano, la distribuzione dei servizi e l'organizzazione regionale. Ma non ha mancato di guardare a questioni concernenti i trasporti e lo sviluppo dei sistemi economici locali.

Temi e problemi che hanno costituito oggetto di oltre 140 pubblicazioni confluite nelle principali e qualificate sedi nazionali.

Il credito scientifico maturato da Piergiorgio Landini gli ha valso incarichi nazionali nelle organizzazioni di rappresentanza della Geografia, dall'AIG all'AGEI, dalla Società di Studi Geografici alla Società Geografica Italiana e in altri settori disciplinari come l'Urbanistica. Non mancano, peraltro, nel suo cursus, incarichi politici e amministrativi.

Una speciale menzione, poi, merita l'intensità del lavoro che Piergiorgio Landini ha svolto e svolge nel settore dell'editoria scientifica e dell'alta divulgazione nell'ambito dell'Istituto per l'Enciclopedia Italiana, del Touring Club Italiano, dall'Istituto Geografico De Agostini, del Formez.

Nel percorso di Piergiorgio Landini parte significativa ha rappresentato il suo pluriennale e intenso impegno a vantaggio della Società Geografica Italiana. Impegno ultratrentennale da quando, con l'elezione di Ernesto Massi alla presidenza, si trovò impegnato nel rilancio dell'istituzione dedicandosi nella riorganizzazione delle attività, prima fra tutte la pubblicazione del “Bollettino”, di cui è stato per diciotto anni direttore e poi condirettore. Impegno che gli è valsa la fiducia dei Soci, i quali lo hanno voluto per un trentennio nel direttivo, come consigliere e come vicepresidente.

Per la ricchezza della attività scientifica e per il prezioso servizio reso alla cultura geografica e al nostro Sodalizio si propone Piergiorgio Landini per la nomina a Socio d'Onore.”

Mauro Marsili:

“Nato a Roma nel 1960, Mauro Marsili conseguita la laurea in Scienze Politiche presso la Libera Università degli Studi Sociali di Roma (1982) entra ben presto nella carriera diplomatica (1985) ricoprendo l'incarico di Primo segretario commerciale presso l'Ambasciata d'Italia in Berlino Est, nel 1989, alla vigilia della “caduta del muro”.

Dopo incarichi a Bucarest e a Buenos Aires, assume, nel 1996 la responsabilità di Vice Capo dell'Unità di crisi del Ministero degli Affari Esteri e successivamente quello di Capo della Segreteria della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Dopo un breve periodo a Brasilia, quale Primo Consigliere Commerciale, assume nel 2004 la funzione di Capo dell'Ufficio eventi culturali italiani all'estero e Istituti Italiani di Cultura, che ricopre fino al 2010 allorché raggiunge San Paolo in qualità di Console Generale d'Italia.

E' a partire da questi ultimi incarichi che Mauro Marsili, dando spazio alle sue competenze geografiche di storia delle esplorazioni intensifica i rapporti con la Società Geografica Italiana, a sua volta impegnata a intensificare l'azione di promozione della cultura geografica italiana all'estero, per il tramite del Ministero e, in particolare, della rete degli Istituti Italiani di cultura.

Tra le numerose iniziative assunte e felicemente realizzate si segnalano quelle relative a far conoscere il ruolo delle esplorazioni scientifiche organizzate dal Sodalizio e da sue eminenti figure nel Continente latino-americano e segnatamente in Brasile, area geografica per la quale si è dispiegato specificamente l'impegno diplomatico di Mauro Marsili.

Per la considerazione attribuita alla componente geografica nella diffusione nel mondo della cultura italiana, si propone la nomina di Mauro Marsili a Socio d'Onore.”

Infine viene proposto il conferimento di una medaglia d'oro al prof. André-Louis Sanguin e la medaglia d'argento alla prof.ssa Maria Mancini.

André-Louis Sanguin:

“La Società Geografica Italiana ha deliberato di conferire la medaglia d'oro al prof. André-Louis Sanguin, Maestro di vita e di geografia, è uno dei più reputati geografi contemporanei. Un geografo non convenzionale: nato in Francia si è trasferito in Canada all'età di 25 anni e vi è rimasto per 16 anni per poi ritornare in Francia. E' stato professore all'Università di Quebec e di Montreal in Canada e alle Università francesi di Angeres e Sorbonne di Parigi. Quando ha lasciato la Francia la geografia francese degli anni '70 era classica e conservatrice, in Canada si è confrontato con la rivoluzione quantitativa dei geografi anglosassoni. Ha insegnato in varie università in Europa e all'estero ed è attualmente professore associato all'Università di Libreville, Gabon. A questo importante percorso universitario si sono aggiunte varie attività presso Università europee. Le sue influenze culturali sono essenzialmente nord-americane, britanniche, tedesche, spagnole e più recentemente brasiliane. Non va quindi considerato un geografo francese ma piuttosto un meticcio culturale con un'esperienza scientifica europea, internazionale e cosmopolita. Ha lo stesso modo di vedere la geografia di Jean Gottmann, geografo di grande spessore internazionale che si muoveva fuor dagli schemi del suo periodo, negli anni del dopoguerra tra l'Europa e l'America. La sua dedizione agli studenti, che ha costantemente accompagnato in viaggi di studio, è stata esemplare e si è concretizzata in tante tesi di laurea e di dottorato. Tra le sue tante cariche di alto profilo è di particolare rilievo la Presidenza della Commissione di Geografia Politica dell'Unione Geografica Internazionale che ha presieduto dal 2004 al 2008, ma di cui è stato anche vicepresidente. I suoi tanti temi di ricerca spaziano dalla geografia umana a quella economica e a quella politica. Organizzatore di importanti colloqui internazionali e coordinatore di importanti numeri tematici specifici di riviste di geografia è autore di molti volumi ed articoli tra i quali hanno particolare rilievo quelli dedicati alla geografia politica.

La medaglia d'oro della SGI vuole premiare sia il suo particolare ed esemplare percorso universitario sia l'importante attività svolta per dare nuova importanza alla Geografia Politica, una materia complessa e oggetto di tanti dibattiti. Durante la sua Presidenza e Vice-Presidenza della Commissione di Geografia Politica dell'UGI ha saputo collegare i tanti geografi e studiosi sparsi nel mondo ed ha saputo rilanciare e ridare splendore ad una materia che pareva

destinata a scomparire. Se oggi la geografia politica a livello mondiale è una disciplina in grande crescita e così importante per disegnare gli scenari nei quali viviamo lo dobbiamo in gran parte a lui e alla sua attività nella Commissione di Geografia Politica dell'UGI.

E' quindi con grande piacere che conferisco la medaglia allo stimato collega prof. André-Louis Sanguin.”

Maria Mancini:

“Nata a Roma il 22 marzo 1948, Maria Mancini ha conseguito la laurea in Lettere nel 1971, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

Nell'ambito di questa Facoltà ha avviato la sua carriera accademica fino a prendere servizio presso l'Istituto di Scienze Geografiche e Cartografiche della Facoltà di Magistero della medesima Università. Dopo la trasformazione del Magistero in Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre, l'impegno nella didattica e nella ricerca di Maria Mancini si è svolta all'interno del Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici (Sezione di Geografia). Dall'ottobre 2011 è ricercatrice senior presso il Dipartimento di Studi Umanistici della stessa Università.

I suoi interessi di ricerca hanno riguardato inizialmente la Geografia medica e la Geografia regionale; in seguito, i suoi studi si sono concentrati sulla Storia della geografia e delle esplorazioni, in coincidenza con l'incarico ricevuto dalla Società Geografica Italiana di curare e studiare i fondi fotografici relativi alla storia del sodalizio e gli archivi cartacei di alcuni famosi geografi-esploratori italiani. Grazie a questo lavoro è stata avviata una proficua e duratura collaborazione con la Società Geografica Italiana, a vantaggio della quale Maria Mancini ha profuso un pluriennale e intenso impegno: è stata membro dell'Ufficio sociale e Vicesegretario generale; si è fatta particolarmente apprezzare per la sua capacità di riorganizzare l'Archivio fotografico, di cui è stata a lungo la curatrice.

Lo studio del ricco ed eterogeneo materiale fotografico le ha consentito di approfondire i rapporti tra fotografia, immagine e storia delle esplorazioni geografiche e a questi argomenti sono legate la gran parte delle sue pubblicazioni, molte delle quali hanno analizzato e valorizzato la documentazione custodita negli archivi della Società Geografica Italiana.

Nel percorso di Maria Mancini vanno segnalate anche le numerose collaborazioni alle riviste geografiche e il lavoro svolto nel settore dell'editoria scientifica e dell'alta divulgazione, soprattutto nell'ambito dell'Istituto per l'Enciclopedia Italiana.

Per la ricchezza delle attività scientifica e per il prezioso servizio reso al nostro Sodalizio si propone Maria Mancini per la medaglia d'argento.”

Le proposte di nomina a socio d'onore e il conferimento della medaglia d'oro e d'argento vengono approvate per acclamazione.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 16.20 la seduta si conclude.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE